

**PIANI OPERATIVI 2013  
E RELATIVA PESATURA**

**SETTORE 1 – AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI**

**Responsabile: Toni Agostino**  
**Referente Istituzionale: Rivi Gian-Luca (Affari generali e Istituzionali)**  
**Ferrari Enrico (Personale)**  
**Iotti Paolo (Innovazione tecnologica)**

## RISORSE UMANE ASSEGNATE

### SETTORE 1

TONI AGOSTINO - VICE SEGRETARIO - CAPO SETTORE D3-5				
<b>SEGRETERIA</b>	<b>CONTRATTI</b>	<b>PERSONALE</b>	<b>URP</b>	<b>DEMOGRAFICI ELETTORALE POLIZIA MORTUARIA</b>
<b>CASTELLI D1-3</b> istruttore direttivo amm.vo	<b>BERGONZINI D1-2</b> istruttore direttivo amm.vo	<b>BOTTI C2</b> istruttore amministrativo	<b>C1 istr. Amm.vo</b> <b>VACANTE</b>	<b>D1 istruttore direttivo amministrativo</b> <b>VACANTE</b>
			<b>BIAGIONI B3-5 coll.</b> Amm.Vo informatico	Stat Civile Leva Polizia Mortuaria
			<b>AMORINI B1-3</b> Esec. Amm./Messo	<b>BURSI C3</b> istruttore amministrativo
			<b>TRUZZI TANIA B1</b> Esec. Amm.vo	<b>VIANI C2</b> istruttore amm.vo
				<b>INCERTI C1</b> istr. amm. vo
				<b>PERRI C2</b> istr. amm. vo
				<b>SEVERI B3-5</b> Collaboratore Amm.vo informatico
				<b>GAGGIA B1-3</b> Esec. Amm./ messo

**SETTORE 1**  
**OBIETTIVI ANNO 2013**  
**E RELATIVA PESATURA**  
 RESPONSABILE AGOSTINO TONI

<b>PROGRAMMA N. 1: FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE SETTORE 1</b>	<b>Pesatura</b>
<b>PROGETTO N. 1 ORGANI ISTITUZIONALI</b>	
<b>Obiettivo:</b> nessuno	
<b>PROGETTO N. 2 SEGRETERIA GENERALE E PERSONALE</b>	
<b>Obiettivo n. 1</b> Sistema valutazione personale	25,00%
<b>PROGETTO N. 3: SERVIZI DEMOGRAFICI</b>	
<b>Obiettivo n. 2</b> Regolamento cimiteriale	25,00%
<b>PROGETTO N. 4: SERVIZI GENERALI</b>	
<b>Obiettivo n. 3</b> Regolamento contratti	25,00%
<b>Obiettivo n. 4</b> Controlli interni	15,00%
<b>OBIETTIVI COMUNI A TUTTI I SETTORI</b>	
<b>Obiettivo n. 5</b> Amministrazione aperta	10,00%
	<b>100,00%</b>

**ANNO 2013**  
**SETTORE 1 - AFFARI ISTITUZIONALI E SERVIZI GENERALI**  
**Responsabile: Dott. Toni Agostino**  
**Referente Istituzionale: Ferrari Enrico**

**OBIETTIVO N 1 Sistema valutazione personale**

PROGRAMMA N. 1: FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE

PROGETTO N. 2 SEGRETERIA GENERALE E PERSONALE

Descrizione Il Comune di Castellarano nell'anno 2013 recepirà completamente la normativa in materia di valutazione con l'adozione del nuovo Regolamento.		
Benefici attesi	adozione strumento efficace di valutazione	
Responsabile	dott Toni Agostino	
Risorse umane	Castelli Laura Botti Lucia	
Risorse finanziarie	nessuna aggiuntiva	
Azioni		<b>Tempi</b>
	predisposizione Regolamento per la valutazione e la premialità del personale	30/09/13
	predisposizione delle schede da distribuire ai capisettore	31/10/13
indicatori di risultato	presentazione alla giunta comunale della proposta di Regolamento per la valutazione e la premialità del personale	30/09/13
peso dell'obiettivo		25,00%

Stato di attuazione intermedia :

Stato di attuazione finale:

Giudizio finale:

**ANNO 2013**  
**SETTORE 1 - AFFARI ISTITUZIONALI E SERVIZI GENERALI**  
**Responsabile: Dott. Toni Agostino**  
**Referente Istituzionale: Rivi Gian-Luca**

**OBIETTIVO N. 2** Regolamento cimiteriale  
**PROGRAMMA N. 1:** FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE  
**PROGETTO N. 3** SERVIZI DEMOGRAFICI

Descrizione	Il Comune di Castellarano necessita di un nuovo strumento adeguato alla gestione del servizio di polizia mortuaria	
Benefici attesi	adozione strumento rispondente ad una migliore gestione del servizio	
Responsabile	dott Toni Agostino	
Risorse umane	PERSONALE SERVIZI DEMOGRAFICI	
Risorse finanziarie	nessuna aggiuntiva	
Azioni		tempi
	presentazione regolamento di polizia mortuaria alla giunta comunale	30/11/13
	predisposizione bozza per consiglio di dicembre	15/12/13
indicatori di risultato	predisposizione bozza per consiglio di dicembre	15/12/13
peso dell'obiettivo		25,00%

Stato di attuazione intermedia :

Stato di attuazione finale:

Giudizio finale:

**ANNO 2013**  
**SETTORE 1 - AFFARI ISTITUZIONALI E SERVIZI GENERALI**  
**Responsabile: Dott. Toni Agostino**  
**Referente Istituzionale: Rivi Gian-Luca**

**OBIETTIVO N. 3** Regolamento contratti  
**PROGRAMMA N. 1:** FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE  
**PROGETTO N. 4** SERVIZI GENERALI

Descrizione	Il Comune di Castellarano necessita di un nuovo strumento adeguato alla normativa vigente e rispondente alla gestione del servizio contratti	
Benefici attesi	adozione strumento rispondente alla gestione del servizio contratti	
Responsabile	dott Toni Agostino	
Risorse umane	Bergonzini Alfonsina Castelli Laura	
Risorse finanziarie	nessuna aggiuntiva	
Azioni		tempi
	presentazione regolamento dei contratti alla giunta comunale	30/11/13
	predisposizione bozza per consiglio di dicembre	15/12/13
indicatori di risultato	predisposizione bozza per consiglio di dicembre	15/12/13
peso dell'obiettivo		25,00%

Stato di attuazione intermedia :

Stato di attuazione finale:

Giudizio finale:

**ANNO 2012**  
**SETTORE 1 - AFFARI ISTITUZIONALI E SERVIZI GENERALI**  
**Responsabile: Dott. Toni Agostino**  
**Referente Istituzionale: Rivi Gian-Luca**

**OBIETTIVO N. 4** Controllo di regolarità amministrativa in fase successiva  
**PROGRAMMA N. 1:** FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE  
**PROGETTO N. 4** SERVIZI GENERALI

Descrizione	a seguito del rafforzamento dei controlli in materia di enti locali (art. 3 DL 174/2012 convertito con L. 213/2012) il Comune si deve dotare di un efficace sistema di controlli interni. In particolare il controllo di regolarità amministrativa in fase successiva, esercitato dal Segretario Generale nella veste di Nucleo di controllo, necessita del supporto di personale amministrativo del settore per il reperimento degli atti e l'organizzazione delle sedute di controllo.	
Benefici attesi	pieno funzionamento dell'attività di controllo con conseguente miglioramento delle procedure e degli atti amministrativi comunali	
Responsabile	dott Toni Agostino	
Risorse umane	Castelli Laura e personale URP	
Risorse finanziarie	nessuna aggiuntiva	
Azioni		tempi
	predisposizione bozza approvazione in linea tecnica regolamento per giunta comunale	15/01/13
	predisposizione proposta per consiglio comunale	30/01/13
	trasmissione regolamento prefettura e corte conti	30/01/13
	partecipazione riunione preliminare capisettore	31/05/13
	predisposizione materiale 1 seduta e collaborazione con Segretario Generale	30/06/13
	predisposizione materiale 2 seduta e collaborazione con Segretario Generale	31/08/13
	predisposizione materiale 3 seduta e collaborazione con Segretario Generale	31/10/13
	predisposizione materiale 4 seduta e collaborazione con Segretario Generale	31/12/13
indicatori di risultato	esperimento delle fasi previste come documentato in apposita relazione	31/12/13
peso dell'obiettivo		15

Stato di attuazione intermedia :

Stato di attuazione finale:

Giudizio finale:

**OBIETTIVI COMUNI A TUTTI SETTORI**  
**ANNO 2013**

**SETTORE 1 - AFFARI ISTITUZIONALI E SERVIZI GENERALI**

**Responsabile: Dott. Toni Agostino**

**Referente Istituzionale: Mucci Maria Ester - Rivi Gian-Luca**

**OBIETTIVO INTERSETTORIALE : AMMINISTRAZIONE APERTA**

Descrizione	CORRETTO, COMPLETO, REGOLARE e TEMPESTIVO INVIO del flusso delle informazioni di competenza del settore da pubblicare ai sensi delle vigenti norme sulla trasparenza	
Benefici attesi	maggiore trasparenza nei confronti della cittadinanza	
Responsabile	Capi Settore	
Risorse umane	Personale di settore, ufficio CED e Ufficio Segreteria.	
Risorse finanziarie	nessuna aggiuntiva	
Azioni	individuazione di un referente di settore per l'amministrazione aperta del settore e comunicazione dello stesso all'ufficio CED e segreteria	31/08/13
	pubblicazione sul sito del Comune nell'apposita sezione amministrazione aperta di tutti i dati previsti dalla vigente normativa richiesti al settore dagli uffici CED e Segreteria	31/10/13
	verifica della correttezza e completezza dei dati del proprio settore pubblicati nella sezione amministrazione aperta	31/12/13
Indicatori di risultato	Predisposizione di una relazione debitamente protocollata da presentare al Caposettore 1 e al segretario generale contenente le tipologie di dati pubblicati e la relativa data di pubblicazione a fronte della richiesta di pubblicazione degli Uffici CED e Segreteria	31/12/13
Peso dell'obiettivo		10,00%

SETTORE 2 – CONTABILITÀ E TRIBUTI

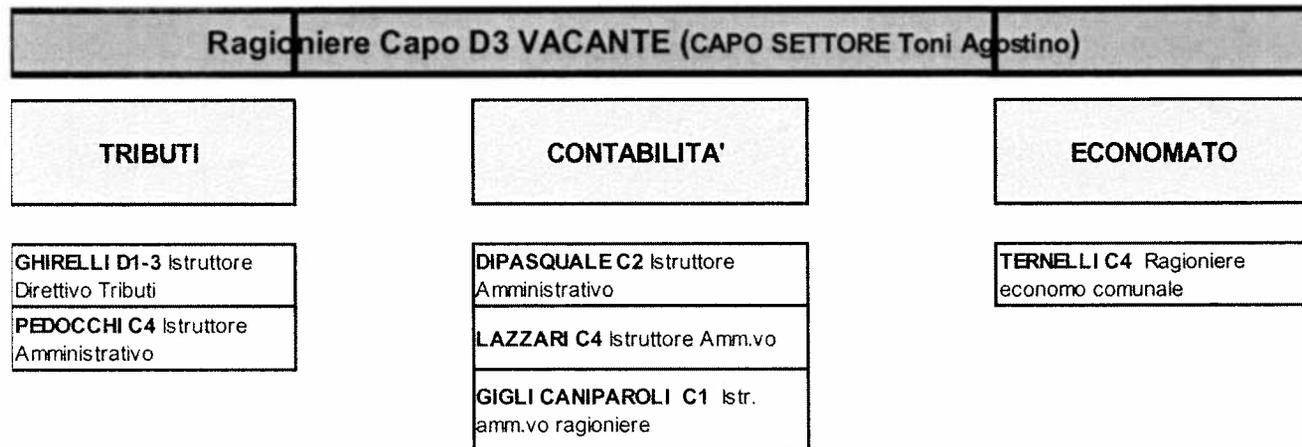
Responsabile: Toni Agostino  
Referente Istituzionale: Mucci Maria Ester

**SETTORE 2  
OBIETTIVI ANNO 2013  
E RELATIVA PESATURA**

RESPONSABILE TONI AGOSTINO

RISORSE UMANE ASSEGNATE

**SETTORE 2**



**SETTORE 2**  
**OBIETTIVI ANNO 2013**  
**E RELATIVA PESATURA**

RESPONSABILE TONI AGOSTINO

PROGRAMMA N. 2 GESTIONE E CONTROLLO	PESATURA
PROGETTO N. 1 - GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA	
<b>Obiettivo n. 1</b> riduzioni richieste e successivo monitoraggio del ricorso alla procedura di cui all'art. 243 bis del TUEL	20,00%
<b>Obiettivo n. 2</b> richiesta monitoraggio relativa ai pagamenti in conto capitale di cui al DL 35/2013	20,00%
<b>Obiettivo N. 3</b> semplificazione e riqualificazione bilancio corrente 2013. Coinvolgimento dei capisettore nelle procedure di verifica e modifica del bilancio corrente	20,00%
PROGETTO N. 2: GESTIONE TRIBUTI	
<b>Obiettivo N. 4</b> Attività recupero evasione IMU	30,00%
<b>OBIETTIVI COMUNI A TUTTI I SETTORI</b>	
<b>Obiettivo n. 5</b> Amministrazione aperta	10,00%
	100,00%

**ANNO 2013**  
**SETTORE 2 – CONTABILITA' E TRIBUTI**

Responsabile: Dott. Toni Agostino  
Referente Mucci Maria Ester

OBIETTIVO N. 1: riduzioni richieste e successivo monitoraggio del ricorso alla procedura di cui all'art. 243 bis del TUEL

PROGRAMMA N.2: GESTIONE E CONTROLLO

PROGETTO N. 1: GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Descrizione	riduzioni richieste e successivo monitoraggio del ricorso alla procedura di cui all'art. 243 bis del TUEL	Scadenze
Benefici attesi	maggiore trasparenza dei dati contabili per un miglior monitoraggio della gestione	
Responsabile	Toni Agostino	
Risorse umane	ufficio ragioneria economato	
Risorse finanziarie	Nessuna aggiuntiva	
Azioni	verifica dell'effettivo debito dell'ente con l'approvazione del conto consuntivo	30/04/13
	approvazione delibera di consiglio di ricorso alla procedura dell'art. 243 bis	30/04/13
	approvazione del piano finanziario decennale di ricorso alla procedura	30/06/13
	inoltro richiesta al Ministero dell'interno	30/06/13
	relazione con ministero dell'interno e corte dei conti per chiarimenti e d eventuali integrazioni	31/12/13
Indicatori di risultato	relazione informativa alla Giunta sul riscontro in merito alla procedura effettuata da parte del Ministero e della Corte dei Conti	31/12/12
Peso dell'obiettivo		20,00%

Stato di attuazione intermedia :

Stato di attuazione finale:

Giudizio finale:

**ANNO 2013**  
**SETTORE 2 – CONTABILITA' E TRIBUTI**

Responsabile: Dott. Toni Agostino

Referente Mucci Maria Ester

OBIETTIVO N. 2: richiesta monitoraggio relativa ai pagamenti in conto capitale di cui al DL 35/2013

PROGRAMMA N.2: GESTIONE E CONTROLLO

PROGETTO N. 1: GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Descrizione	richiesta monitoraggio relativa ai pagamenti in conto capitale di cui al DL 35/2013	Scadenze
Benefici attesi	maggiore trasparenza e miglior monitoraggio della gestione	
Responsabile	Toni Agostino	
Risorse umane	ufficio ragioneria	
Risorse finanziarie	Nessuna aggiuntiva	
Azioni	richiesta fondi alla Cassa Depositi e Prestiti per pagamento debiti	31/05/13
	pagamento debiti in conto capitale scaduti al 31/12/2012 per € 1.346.820,41 - 1^ quota di pagamento	30/06/13
	pubblicazione pagamenti effettuati	31/07/13
	comunicazione debiti da pagare con fondi al febbraio 2013 per € 1.346.820,41 - 2^ quota di pagamento	31/07/13
Indicatori di risultato	relazione informativa alla Giunta resoconto procedura e pagamenti 1^ quota (€ 1.346.820,41)	31/12/13
Peso dell'obiettivo		20,00%

Stato di attuazione intermedia :

Stato di attuazione finale:

Giudizio finale:

**ANNO 2013**  
**SETTORE 2 – CONTABILITA' E TRIBUTI**

Responsabile: Dott. Toni Agostino  
Referente Mucci Maria Ester

OBIETTIVO N. 3: semplificazione e riqualificazione bilancio corrente 2013. Coinvolgimento dei capisettore nelle procedure di verifica e modifica del bilancio corrente  
PROGRAMMA N.2: GESTIONE E CONTROLLO  
PROGETTO N. 1: GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Descrizione	semplificazione e riqualificazione bilancio corrente 2013. Coinvolgimento dei capisettore nelle procedure di verifica e modifica del bilancio corrente	Scadenze
Benefici attesi	maggiore trasparenza dei dati contabili per un miglior monitoraggio della gestione	
Responsabile	Toni Agostino	
Risorse umane	ufficio ragioneria economato	
Risorse finanziarie	Nessuna aggiuntiva	
Azioni	riunione capisettore per verifica residui anno 2012	31/03/13
	approvazione residui tramite detrimina	30/04/13
	riunione per bilancio 2013 verifica entrate ed uscite	31/03/13
	modifica motivata per rimodulazione capitoli in entrata ed in uscita per almeno 10 capitoli in entrata e 15 capitoli in uscita	30/04/13
	approvazione del bilancio entro i termini di scadenza	30/09/13
	almeno n. 2 procedura di verifica dei controlli di equilibrio economico - finanziario ai sensi dell'art. 22 del vigente Regolamento per i controlli interni	30/11/13
Indicatori di risultato	presentazione in giunta relazione relativa all'attività di semplificazione , riqualificazione e verifica del bilancio 2013 specificando gli interventi effettuati	31/12/13
Peso dell'obiettivo		20,00%

Stato di attuazione intermedia :

Stato di attuazione finale:

Giudizio finale:

**ANNO 2013**  
**SETTORE 2 – CONTABILITA' E TRIBUTI**

Responsabile: Dott. Toni Agostino  
Referente Mucci Maria Ester

OBIETTIVO N. 4: attività di recupero evasione IMU  
PROGRAMMA N.2: GESTIONE E CONTROLLO  
PROGETTO N. 1: GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Descrizione	attività di recupero evasione IMU	Scadenze
Benefici attesi	recupero e contrasto evasione fiscale	
Responsabile	Toni Agostino	
Risorse umane	ufficio tributi	
Risorse finanziarie	Nessuna aggiuntiva	
Azioni	verifica insoluti IMU 2012	30/06/13
	emissione accertamenti per almeno 100.000,00 euro , importo stimato in considerazione che si tratta del primo accertamento sugli arretrati IMU che per procedura e metodo di calcolo non sono paragonabili con precedenti azioni di recupero di arretrati ICI	30/11/13
Indicatori di risultato	informativa in giunta su accertamenti per almeno 100.000,00 euro	31/12/13
Peso dell'obiettivo	L'obiettivo è valutato come da scheda allegata sotto la lettera B) peso	30,00%

Stato di attuazione intermedia :

Stato di attuazione finale:

Giudizio finale:

**OBIETTIVI COMUNI A TUTTI SETTORI  
ANNO 2013**

**SETTORE 2 – CONTABILITA' E TRIBUTI**

Responsabile: Dott. Toni Agostino

**Referente Mucci Maria Ester**

**OBIETTIVO INTERSETTORIALE : AMMINISTRAZIONE APERTA**

Descrizione	CORRETTO, COMPLETO, REGOLARE e TEMPESTIVO INVIO del flusso delle informazioni di competenza del settore da pubblicare ai sensi delle vigenti norme sulla trasparenza	
Benefici attesi	maggiore trasparenza nei confronti della cittadinanza	
Responsabile	Capi Settore	
Risorse umane	Personale di settore, ufficio CED e Ufficio Segreteria.	
Risorse finanziarie	nessuna aggiuntiva	
Azioni	individuazione di un referente di settore per l'amministrazione aperta del settore e comunicazione dello stesso all'ufficio CED e segreteria	31/08/13
	pubblicazione sul sito del Comune nell'apposita sezione amministrazione aperta di tutti i dati previsti dalla vigente normativa richiesti al settore dagli uffici CED e Segreteria	31/10/13
	verifica della correttezza e completezza dei dati del proprio settore pubblicati nella sezione amministrazione aperta	31/12/13
Indicatori di risultato	Predisposizione di una relazione debitamente protocollata da presentare al Caposettore 1 e al segretario generale contenente le tipologie di dati pubblicati e la relativa data di pubblicazione a fronte della richiesta di pubblicazione degli Uffici CED e Segreteria	31/12/13
Peso dell'obiettivo		10,00%

Stato di attuazione intermedia :

Stato di attuazione finale:

**Giudizio finale:**

**PIANI OPERATIVI 2013  
E RELATIVA PESATURA**

**SETTORE 3 – LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO**

**Responsabile: Ing. Gianni Grappi**

**Referente Lavori pubblici-Patrimonio –e protezione civile  
Gian-Luca Rivi - Paolo Iotti**

## RISORSE UMANE ASSEGNATE

### SETTORE 3

#### GRAPPI GIANNI - CAPO SETTORE D3-5

##### LAVORI PUBBLICI

SORRENTINO D2 Istr. Direttivo

D'ARMATA C3 geometra

PISTONI C3 geometra

##### MANUTENZIONE PATRIMONIO

FERRARI S. D2 Istr. Direttivo

B3 Ass. pratico Capo operai VACANTE

MAIOLO B3-5 Autista macchine complesse

FONTANA B1-3 manut. Spec autista

GORRIERI B1-3 manut. Spec autista

TINCANI B1 manut. Spec autista

CASCIATO B1 manut. Spec autista

##### AMMINISTRATIVO

D1 Istruttore Dir. Amm.vo  
VACANTE

GATTAMELATI C1 Istruttore  
Amm.vo

C1 Istr. Amm.vo VACANTE

**SETTORE 3  
OBIETTIVI ANNO 2013  
E RELATIVA PESATURA**

RESPONSABILE GRAPPI GIANNI

<b>PROGRAMMA N. 3: PATRIMONIO</b>	<b>pesatura</b>
<b><i>PROGETTO N. 1 – “GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI”</i></b>	
<b>Obiettivo n. 1</b> piano delle alienazioni immobili non strategici – terza fase	20,00%
<b>Obiettivo n. 2</b> appalto gestione calore ,migliorie e contenimento costi	10,00%
<b>Obiettivo n.3</b> Finanziamento per adeguamento sismico scuola Media Capoluogo	30,00%
<b>PROGRAMMA N. 8 VIABILITA’</b>	
<b><i>PROGETTO N. 1 INTERVENTI DI VIABILITA’</i></b>	
<b>Obiettivo n. 4</b> studio dei movimenti franosi 2013, messe in atto provvedimenti urgenti di messa in sicurezza	30,00%
<b>OBIETTIVI COMUNI A TUTTI I SETTORI</b>	
<b>Obiettivo n.5</b> amministrazione aperta	10,00%
	100,00%

ANNO 2013

**SETTORE 3 - LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO**

**Responsabile: Ing. Gianni Grappi**

**Referente Istituzionale: Rivi Gian-Luca**

OBIETTIVO N. 1 piano delle alienazioni immobili non strategici – terza fase

PROGRAMMA N. 3: Patrimonio

PROGETTO N. 1: Gestione beni demaniali e patrimoniali

DESCRIZIONE	A seguito dell'approvazione in Consiglio Comunale del piano delle alienazioni immobili non strategici, l'Ufficio tecnico Comunale già operativo nella fase di valutazione e predisposizione atto deliberativo, procede alla redazione del Bando da approvare con deliberazione di giunta comunale, della determina di procedura di gara e segue la procedura di gara in ogni fase. In particolare l'obiettivo si concentra sulla terza fase del piano delle alienazioni relativo agli immobili ex scuola Montebabbio, ex scuola S. Valentino , al 2° appartamento di Via Kennedy e e terreni siti in via Puccini , via Mascagni e via 25 Aprile, provenienti dal 2012, e quelli relativi al piano 2013 allegato alla presente all A)	
Benefici attesi	alienazione immobili non strategici terza fase per riduzione indebitamento	
Responsabile	Gianni Grappi	
Risorse umane	Ufficio Tecnico	
Risorse finanziarie	Nessuna aggiuntiva	
Azioni		
	perizie di stima	tempi
		30/11/13
	predisposizione bandi alienazione ex scuola Montebabbio, ex scuola S. Valentino , al 2° appartamento di Via Kennedy e al terreno nudo agricolo del lotto 25 Aprile e bandi di gara inseriti nel piano delle alienazioni anno 2013 allegato A)	15/12/13
	predisposizione proposte deliberazione giunta comunale di approvazione bandi	20/12/13
indicatori di risultato	presentazione in Giunta dei bandi di alienazione	19/12/13
peso dell'obiettivo		20,00%

Stato di attuazione intermedia

**Stato di attuazione finale**

All.A)

per l'anno 2013 il piano delle alienazioni già approvato con le delibere sopra citate, con l'inserimento dei seguenti immobili:

- **n. 1 unità immobiliare** (ufficio - Associazioni), individuati nell'elenco "Altri Immobili" al n. 10, sito in Castellarano, via Kennedy n. 1 e identificati catastalmente al Foglio n. 41, mappale n. 444 Subalterno 16, stimato come Negozio/Ufficio (categoria catastale C/1) per un importo presunto di €. **128.700,00**;
- **n. 1 unità immobiliare** (ufficio - Associazioni), individuati nell'elenco "Altri Immobili" al n. 10/A, sito in Castellarano, via Kennedy n. 3 e identificati catastalmente al Foglio n. 41, mappale n. 444 Subalterno 19, stimato come Negozio/Ufficio (categoria catastale C/1) per un importo presunto di €. **98.153,00**;
- **Centro Civico Telarolo**, con annessa pertinenza ed area cortiliva individuata nell'elenco "Altri Immobili" al n. 13, sita in via Telarolo n. 7 in Località Telarolo e identificati catastalmente al Foglio n. 19, mappale n. 187, stimato come Abitazione (categoria catastale A/2) per un importo presunto di €. **139.200,00**;
- **Terreno o parte**, sito in Castellarano Capoluogo, via Pio La Torre angolo Via Barcaroli e identificati catastalmente al Foglio n. 40 mappale 460 di mq. 595, stimato come terreno, rientrante nella Zone Omogenea vincolata a verde privato (Art. 22.1 delle N.A.) per un importo presunto di €. **36.444,00**;
- **Terreno o parte**, sito in Castellarano Capoluogo, Via Cusna, Viale della Pace angolo Rio Fontana e identificati catastalmente al Foglio n. 48 mappale 17 di mq. 1.178, stimato come terreno, rientrante nella Zone Omogenea vincolata a verde privato (Art. 22.1 delle N.A.) per un importo presunto di €. **70.680,00**;
- **Sdemanializzazione di terreno o parte**, sito in Castellarano Capoluogo, Via Dante Alighieri tra il civico 4 e 6 e identificati catastalmente al Foglio n. 48 mappale da frazionare dal demanio strade di circa mq. 850,00 stimato come terreno, rientrante nella Zone Omogenea vincolata a verde privato (Art. 22.1 delle N.A.) per un importo presunto di €. **51.000,00**;
- **Terreno o parte**, sito in Castellarano Capoluogo, posto a lato della pista ciclabile che collega la Via Dorando Pietri a Via Fausto Coppi e identificati catastalmente al Foglio n. 33 mappale 943 di mq. 146,00 stimato come terreno, rientrante nella Zone Omogenea vincolata a verde privato (Art. 22.1 delle N.A.) per un importo presunto di €. **22.836,00**;
- **Terreno o parte**, sito in Castellarano – Località San Valentino, via Fogliani e identificato catastalmente al Foglio n. 23 mappale 495 e 488 (parti da frazionare) per circa mq. 940, stimato come terreno, rientrante nella Zone Omogenea vincolata a verde privato (Art. 22.1 delle N.A.) per un importo presunto di €. **50.760,00**;

- **Terreno** o parte, sito in Castellarano – Località Cadiroggio, via Montale e identificato catastalmente al Foglio n. 10 mappale 506 (parte da frazionare) per circa mq. 390,20, stimato come terreno, rientrante nella Zone Omogenea vincolata a verde privato (Art. 22.1 delle N.A.) per un importo presunto di **€. 35.142,97;**
- **Terreno** o parte, sito in Castellarano – Località Cadiroggio, via Montale e identificato catastalmente al Foglio n. 10 mappale 507 (parte da frazionare) per circa mq. 407,70 stimato come terreno, rientrante nella Zone Omogenea vincolata a verde privato (Art. 22.1 delle N.A.) per un importo presunto di **€. 35.290,51;**
- Terreno, sito in Castellarano Capoluogo, Via Pio la Torre e identificato catastalmente al Foglio n. 40 mappale 448 di mq. 633,00 stimato come terreno, rientrante nella Zone Omogenea vincolata a verde privato (Art. 22.1 delle N.A.) per un importo presunto di **€. 37.980,00;**
- Terreno, sito in Castellarano Capoluogo, Via Pio la Torre e identificato catastalmente al Foglio n. 40 mappale 446 di mq. 158,00 stimato come terreno, rientrante nella Zone Omogenea vincolata a verde privato (Art. 22.1 delle N.A.) per un importo presunto di **€. 24.284,92;**

**ANNO 2013**  
**SETTORE 3 - LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO**  
**Responsabile: Ing. Gianni Grappi**  
**Referente Istituzionale: Rivi Gian-Luca**

OBIETTIVO N.2 appalto gestione calore ,migliorie e contenimento costi

PROGRAMMA N. 3: Patrimonio

PROGETTO N. 1: Gestione beni demaniali e patrimoniali

DESCRIZIONE	<p>In relazione al nuovo affidamento della gestione calore a Manutencoop , avendo aderito a Consip , si sta valutando insieme ai tecnici della ditta affidataria come utilizzare l'accantonamento dei fondi da destinare alle migliorie , 10% dell'importo di contratto , al fine di ottenere nei cinque anni migliorie ambientali , di confort e di risparmio .</p> <p>Si sta valutando di intervenire nei plessi ove avevamo problemi di scarso riscaldamento come nella scuola elementare di Castellarano capoluogo.</p> <p>La proposta riguarda la rielaborazione del circuito che essendo stato oggetto di successivi ampliamenti non è stato calcolato nel giusto modo e soprattutto le due caldaie esistenti non vengono utilizzate al meglio.</p> <p>Si tratterebbe di lasciare la piu recente e sostituire la vecchia con una nuova di adeguata potenza che garantirebbe un confort ottimale mediante un sistema di nuovi collettori, e l'integrazione dei corpi radianti.</p> <p>Inoltre per migliorare il confort bisogna operare sui ricambi d'aria in quanto l'U.T.A per il trattamento aria risulta obsoletae inadeguata .</p> <p>Un ulteriore ipotesi è adeguare anche il centro civico suddividendo l'impianto al fine di ottenere un risparmio sui consumi, avendo delle zone come la C.R.I. Che deve essere riscaldata nell'arco di 24 ore e altre invece no...</p>	
Benefici attesi	Miglioramento del confort e riduzione dei costi di esercizio	
Responsabile	Gianni Grappi	
Risorse umane	Ufficio Tecnico	
Risorse finanziarie	Nessuna aggiuntiva	
Azioni	Valutazioni a carattere indicativo , ipotesi di intervento	tempi
	Valutazioni tecniche ed economiche delle ipotesi di intervento	30/09/13
	Scelta finale	30/11/13
indicatori di risultato	presentazione in Giunta di una relazione riepilogativa del lavoro effettuato e approvazione linee guida contenimento costi	31/12/13
peso dell'obiettivo		10,00%

Stato di attuazione intermedia

**Stato di attuazione finale: Relazione per Giunta:**

**ANNO 2013**  
**SETTORE 3 - LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO**  
**Responsabile: Ing. Gianni Grappi**  
**Referente Istituzionale: Iotti Paolo**

OBIETTIVO N 3

Finanziamento per adeguamento sismico scuola Media Capoluogo

PROGRAMMA N. 3: Patrimonio

PROGETTO N. 1:

Descrizione	In relazione al finanziamento dell' adeguamento sismico della scuola media del capoluogo si sta operando nella logica di proporre un intervento ottimale per una parte relativamente "la palestra" e ottemperare i tempi richiesti. Si è localizzato l'intervento infatti in modo univoco , in quanto i fondi ci permettono di operare solo su una parte dell'edificio , si sta dando l'incarico di calcolo strutturale relativo all' adeguamento , e l'incarico geologico propedeutico al calcolo strutturale , entro fine agosto dovremmo approvare il progetto definitivo , tappa indispensabile all'ottenimento del finanziamento , seguirà l'esecutivo con autorizzazione degli organi competenti e la gara, all'aggiudicazione si incamererà una quota pari al 30 % del finanziamento.	Scadenza
Benefici attesi	Adeguamento della struttura al fine di posto sicuro in caso di eventi sismici	
Responsabile	Gianni Grappi	
Risorse umane	Ufficio Tecnico	
Risorse finanziarie	nessuna aggiuntiva	
Azioni	Incarico geologo	tempi
	Incarico calcolo strutturale	31/10/13
	Approvazione definitivo	15/09/13
	Approvazione esecutivo	30/11/13
Indicatori di risultato		30/12/13
Peso dell'obiettivo		30,00%

Stato di attuazione intermedia

**Stato di attuazione finale Relazione per Giunta**

**ANNO 2013**  
**SETTORE 3 - LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO**  
**Responsabile: Ing. Gianni Grappi**  
**Referente Istituzionale: Rivi Gian-Luca**

OBIETTIVO N 4 studio dei movimenti franosi 2013, messe in atto provvedimenti urgenti di messa in sicurezza

PROGRAMMA N. 3: Patrimonio

PROGETTO N. 1: Gestione beni demaniali e patrimoniali

Descrizione	Nel periodo primaverile il nostro territorio a seguito di eventi meteorologici avversi ha subito delle lacerazioni con la formazione di corpi di frana sulle viabilità del forese che hanno messo a rischio la circolazione . Abbiamo proceduto a una prima messa in sicurezza e alla riapertura di viabilità compromesse come via Monti di Cadiroggio , le Malee , Rontano ,Telarolo., con somme urgenze Stiamo procedendo ad una analisi dettagliata dei corpi di frana al fine di intervenire con le dovute opere di consolidamento. Si attua un monitoraggio costante dei movimenti franosi e si mantiene la segnaletica verticale di sicurezza .... Stiamo procedendo , vista l'approvazione del Bilancio , alla predisposizione di progetti di interventi mirati , al fine di ripristinare entro l'anno la normalità riguardo le viabilità del forese . Nell'eventualità arrivino i fondi da parte della Regione sarà nostro compito attivare le fasi progettuali per operare interventi a lunga durata , con pali in C.A. Nei tratti valutati piu a rischio , ove le palificate in legno non reggono.	Scadenza
Benefici attesi	Ripristino entro l'anno della normalità riguardo le viabilità del forese ,in relazione ai fondi stanziati a Bilancio	
Responsabile	Gianni Grappi	
Risorse umane	Ufficio Tecnico	
Risorse finanziarie	nessuna aggiuntiva	
Azioni	Indagine caratteristica e geologica relativamente ad ogni evento franoso	tempi
	Analisi dei primi interventi di messa in sicurezza con opere provvisorie	30/06/13
	Studio dei ripristini con interventi di somma urgenza	30/07/13
	Procedura per possibili finanziamenti provinciali e regionali	30/07/13
Indicatori di risultato	presentazione alla giunta relazione dell'avvenuta messa in sicurezza definitiva di almeno due interventi relativi a Via Monte di Cadiroggio e Via Rontano	31/12/13
Peso dell'obiettivo		30,00%

Stato di attuazione intermedia

**Stato di attuazione finale: Relazione per Giunta**

Riporto il testo della DELIBERA DI CC .....

**OGGETTO: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI AI SENSI DELL'ART 58 DEL DECRETO LEGGE N. 112 DEL 25 GIUGNO 2008, CONVERTITO CON LEGGE N. 133 DEL 6 AGOSTO 2008 – ANNO 2013.**

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 05 del 23/02/2012 avente ad oggetto: “piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi dell’art 58 del decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008 – Anno 2012”;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 30/04/2012 avente ad oggetto: “modifica al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi dell’art 58 del decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, approvato con Delibera di C.C. n.05/2012 – Anno 2012”;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 99 del 23/11/2012 avente ad oggetto: “integrazione al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi dell’art 58 del decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, approvato con Delibera di C.C. n.05/2012 e n. 30/2012 – Anno 2012”;

VISTO il Regolamento Comunale per l'Alienazione dei beni immobili, approvato con Delibera di Consiglio Comunale N. 3 del 22/01/2013;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale N. 54 del 16/05/2013 avente ad oggetto: Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi dell’art 58 del decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con Legge n. 133 del 6 Agosto 2008 – Anno 2013;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale N. 59 del 27/05/2013 avente ad oggetto: Integrazione delle Delibere di G.C. N. 54/2013:Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari – Anno 2013 e N. 49/2013: Alienazioni di beni immobili di proprietà comunale. Approvazione delle relazioni di stima – Allegato: B) e individuazione delle procedure di gara;;

CONSIDERATO che si rende necessaria la modifica al Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari di cui alle Delibere sopra elencate;

RICHIAMATI:

- il decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, che all'art. 58, rubricato «Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali», al comma 1 come modificato dalla legge di conversione 6 agosto 2008, n. 133 e, successivamente, così sostituito dall'art. 33-bis, comma 7, D.L. 6 luglio 2011, n. 98, come modificato dall'art. 27, comma 1, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214, prevede che "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio"
- il successivo comma 2, come modificato dalla legge di conversione 6 agosto 2008, n. 133 e, successivamente, così sostituito dall'art. 33-bis, comma 7, D.L. 6 luglio 2011, n. 98, come modificato dall'art. 27, comma 1, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214, che prevede che "L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come **patrimonio disponibile**", fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di pianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica»;

#### DATO ATTO:

che l'art. 42, comma 2, lett. 1) Tuel 267/2000 prevede che l'organo consiliare ha competenza, tra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari;

#### CONSIDERATO:

- che il competente Settore dell'amministrazione Lavori Pubblici e Patrimonio ha attivato una procedura di ricognizione del patrimonio dell'ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici;

- che i terreni e fabbricati appartenenti al patrimonio immobiliare non strumentale dell'ente, con la qualifica di beni immobili della classe A II 4 (fabbricati patrimonio indisponibile) oppure della classe A II 2 (terreni patrimonio indisponibile), del conto del patrimonio (modello 20 del Dpr n. 194/1996), potranno essere inseriti nella categoria dei beni patrimoniali disponibili, evidenziando la relativa destinazione urbanistica;

#### RILEVATO:

- che la delibera che approva gli elenchi è soggetta a pubblicazione secondo le forme previste per ciascun ente. La norma riconosce a tali elenchi, in assenza di precedenti trascrizioni, conseguenze di favore per la vendibilità del bene: hanno effetti dichiarativi della proprietà (e non costitutivi) e producono gli stessi effetti della trascrizione (articolo 2644 del Codice civile), e quelli sostitutivi dell'iscrizione catastale del bene. Spetta invece al responsabile del procedimento, se necessario, procedere alla trascrizione degli elenchi, intavolazione e voltura;
- che contro l'iscrizione del bene nel Piano delle alienazioni è previsto il ricorso amministrativo entro 60 giorni dalla pubblicazione, e sono confermati gli altri rimedi di legge;
- che le dismissioni e i conferimenti degli immobili inclusi del Piano beneficiano anche di ulteriori agevolazioni, come l'esonero dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistica-edilizia e fiscale (commi 18 e 19 dell'articolo 3 del decreto legge 351/2001) e la riduzione del 50% degli onorari notarili relativi alla vendita di beni immobiliari;
  - che la disciplina sulla valorizzazione e utilizzazione a fini economici dei beni immobili tramite concessione o locazione, ai sensi dell'art. 3-bis del dl n. 351/2001, prevista per lo stato si estende anche ai beni immobili inclusi nell'elenco;
- che, sulla base delle verifiche ad oggi effettuate e ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito in Legge 6 agosto 2008, n. 133, il Comune di Castellarano ha inserito nel Piano delle alienazioni **anno 2012** approvato con le delibere di Consiglio comunale n. 05/2012, n. 30/2012 e n. 99/2012, i seguenti immobili:

- **n. 1 unità immobiliare** (appartamento), individuati nell'elenco "Alloggi ad uso abitativo" al n. 5, siti in Castellarano, via Kennedy n. 1 e identificati catastalmente al Foglio n. 41, mappale n. 444 Subalterno 20, 13 e 22, per un importo di **€ 130.405,00** (come da Delibera di C.C. 18 del 29/03/2012), già alienato con Atto Pubblico Rep. N.103.678 – Rac. 27.486 del 27/09/2012;
- **n. 1 unità immobiliare** (appartamento), individuati nell'elenco "Alloggi ad uso abitativo" al n. 5, siti in Castellarano, via Kennedy n. 1 e identificati catastalmente al Foglio n. 41, mappale n. 444 Subalterno 21, per un importo di **€ 102.885,00** (come da Delibera di C.C. 19 del 29/03/2012);
- **Ex scuola di Montebabbio e terreno adiacente**, individuata nell'elenco "Altri immobili" al n. 14, sita in Montebabbio di Castellarano, Via Canicchio n. 31 e identificati catastalmente al Foglio n. 6 mappale n. 44 e 45, per un importo di € 216.455,28 (come da Delibera di C.C. 21 del 29/03/2012);
- **Reliquati stradali** non più destinati ad uso pubblico e aree sdemanializzate nel territorio comunale, come da delibere di C.C. approvate singolarmente;
- **Area edificabile e terreno nudo con vincolo di inedificabilità** foglio 42 mappale 82 di Mq 413 class. zona omogenea tipo B non edificata art. 18.3, per un importo di € 92.786,23 per la potenzialità edificatoria e € 15.307,43 per il terreno (come da Delibera di C.C. 20 del 29/03/2012), alienata la potenzialità edificatoria con Atto Pubblico N. 4274 del 07/12/2012;

- **Edificio ex Scuola materna San Valentino ed area cortiliva annessa** individuata nell'elenco “Edifici Scolastici” al n. 2, sita in via Manganello n. 6 in Località San Valentino di Castellarano e identificati catastalmente al Foglio n. 23, mappale n. 317, per un importo di € 380.000,00 (come da Delibera di C.C. 31 del 30/04/2012);
- **Castello di San Valentino ed aree annesse** individuato nell'elenco “Altri immobili” al n. 11, sito in via Castello n. 3 in Località San Valentino di Castellarano e identificati catastalmente al Foglio n. 14, mappale n. 202, 201 e 200, per un importo di € 1.305.522,80 (come da Delibera di C.C. 32 del 30/04/2012);;
- **Porzioni di aree** rientranti nelle Zone Omogenea “G” per verde pubblico urbano e di quartiere (Art. 20.4 delle N.A.), *come da delibere di C.C. approvate singolarmente*;
- **Aree, terreni o porzioni di esse**, rientranti nelle Zone Omogenee vincolate a verde privato (Art. 22.1 delle N.A.) e Zona Agricola di rispetto dell’abitato (Art.21.9 delle N.A.), *come da delibere di C.C. approvate singolarmente*;

Che si rende necessario procedere ad integrare per l'anno 2013 il piano delle alienazioni sopra richiamato, con l'inserimento dei seguenti beni:

- **n. 1 unità immobiliare** (ufficio - Associazioni), individuati nell'elenco “Altri Immobili” al n. 10, sito in Castellarano, via Kennedy n. 1 e identificati catastalmente al Foglio n. 41, mappale n. 444 Subalterno 16, stimato come Negozio/Ufficio (categoria catastale C/1) per un importo presunto di € 128.700,00;
- **n. 1 unità immobiliare** (ufficio - Associazioni), individuati nell'elenco “Altri Immobili” al n. 10/A, sito in Castellarano, via Kennedy n. 3 e identificati catastalmente al Foglio n. 41, mappale n. 444 Subalterno 19, stimato come Negozio/Ufficio (categoria catastale C/1) per un importo presunto di € 98.153,00;
- **Centro Civico Telarolo**, con annessa pertinenza ed area cortiliva individuata nell'elenco “Altri Immobili” al n. 13, sita in via Telarolo n. 7 in Località Telarolo e identificati catastalmente al Foglio n. 19, mappale n. 187, stimato come Abitazione (categoria catastale A/2) per un importo presunto di € 139.200,00;
- **Terreno o parte**, sito in Castellarano Capoluogo, via Pio La Torre angolo Via Barcaroli e identificati catastalmente al Foglio n. 40 mappale 460 di mq. 595, stimato come terreno, rientrante nella Zone Omogenea vincolata a verde privato (Art. 22.1 delle N.A.) per un importo presunto di € 36.444,00;
- **Terreno o parte**, sito in Castellarano Capoluogo, Via Cusna, Viale della Pace angolo Rio Fontana e identificati catastalmente al Foglio n. 48 mappale 17 di mq. 1.178, stimato come terreno, rientrante nella Zone Omogenea vincolata a verde privato (Art. 22.1 delle N.A.) per un importo presunto di € 70.680,00;
- **Sdemanializzazione di terreno o parte**, sito in Castellarano Capoluogo, Via Dante Alighieri tra il civico 4 e 6 e identificati catastalmente al Foglio n. 48 mappale da frazionare dal demanio strade di circa mq. 850,00 stimato come terreno, rientrante nella Zone Omogenea vincolata a verde privato (Art. 22.1 delle N.A.) per un importo presunto di € 51.000,00;

- **Terreno o parte**, sito in Castellarano Capoluogo, posto a lato della pista ciclabile che collega la Via Dorando Pietri a Via Fausto Coppi e identificati catastalmente al Foglio n. 33 mappale 943 di mq. 146,00 stimato come terreno, rientrante nella Zone Omogenea vincolata a verde privato (Art. 22.1 delle N.A.) per un importo presunto di **€. 22.836,00**;
- **Terreno o parte**, sito in Castellarano – Località San Valentino, via Fogliani e identificato catastalmente al Foglio n. 23 mappale 495 e 488 (parti da frazionare) per circa mq. 940, stimato come terreno, rientrante nella Zone Omogenea vincolata a verde privato (Art. 22.1 delle N.A.) per un importo presunto di **€. 50.760,00**;
- **Terreno o parte**, sito in Castellarano – Località Cadiroggio, via Montale e identificato catastalmente al Foglio n. 10 mappale 506 (parte da frazionare) per circa mq. 390,20, stimato come terreno, rientrante nella Zone Omogenea vincolata a verde privato (Art. 22.1 delle N.A.) per un importo presunto di **€. 35.142,97**;
- **Terreno o parte**, sito in Castellarano – Località Cadiroggio, via Montale e identificato catastalmente al Foglio n. 10 mappale 507 (parte da frazionare) per circa mq. 407,70 stimato come terreno, rientrante nella Zone Omogenea vincolata a verde privato (Art. 22.1 delle N.A.) per un importo presunto di **€. 35.290,51**;
- Terreno, sito in Castellarano Capoluogo, Via Pio la Torre e identificato catastalmente al Foglio n. 40 mappale 448 di mq. 633,00 stimato come terreno, rientrante nella Zone Omogenea vincolata a verde privato (Art. 22.1 delle N.A.) per un importo presunto di **€. 37.980,00**;
- Terreno, sito in Castellarano Capoluogo, Via Pio la Torre e identificato catastalmente al Foglio n. 40 mappale 446 di mq. 158,00 stimato come terreno, rientrante nella Zone Omogenea vincolata a verde privato (Art. 22.1 delle N.A.) per un importo presunto di **€. 24.284,92**;

- che a tal fine, con:

- Delibera di Giunta comunale n. 49 del 13/05/2013 sono state approvate le relazioni di stima - Allegati “A), 01, 02 e 03” e individuazione delle procedure di gara;
- Delibera di Giunta comunale n. 59 del 27/05/2013 sono state approvate le relazione di stima - Allegato “B)” e individuazione delle procedure di gara;

relative ai beni da inserire nel Piano delle alienazioni **Anno 2013**, con le indicazioni degli importi presunti e l'individuazione delle procedure di gara;

- che dalla ricognizione effettuata da Responsabile del terzo settore lavori pubblici e patrimonio, sui terreni e fabbricati appartenenti al patrimonio immobiliare non strumentale dell'ente, con la qualifica di beni immobili della classe A II 4 (fabbricati patrimonio indisponibile) oppure della classe A II 2 (terreni patrimonio indisponibile), del conto del patrimonio (modello 20 del Dpr n. 194/1996), è emerso che il comune di Castellarano ha esclusivamente i seguenti immobili strumentali all'esercizio delle sue funzioni:

ELENCO BENI IMMOBILI  
strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali

IMMOBILI COMUNALI

N.	EDIFICIO	INDIRIZZO	N.Civico	TITOLO
1	Municipio	Via Roma	7	PROPRIETA'
2	Torre orologio	Via Torre	//	PROPRIETA'
3	Momumento La Rocchetta	Piazzale Cairoli	10	PROPRIETA'
3/A	La Rocchetta-enoteca	Piazzale Cairoli	4	PROPRIETA'
4	Chiesa S. Croce	via Roma	45/a	PROPRIETA'
5	Magazzino Comunale	via Chiaviche	59	PROPRIETA'
6	Centro civico Castellarano	Via Roma	58	PROPRIETA'

EDIFICI SCOLASTICI

N.	EDIFICIO	INDIRIZZO	N.Civico	TITOLO
1	Scuola Materna Castellarano	Via Della Pace	10	PROPRIETA'
2	Edificio ex Scuola materna San Valentino	Via Manganello	6	PROPRIETA'
3	Scuola materna Cadiroggio	Via Cadiroggio	91	PROPRIETA'
3/A	Centro civico Cadiroggio ambulatorio	Via Cadiroggio	91	PROPRIETA'
3/B	Centro civico Cadiroggio - sala civica	Via Cadiroggio	91	PROPRIETA'
4	Scuola Elementare Castellarano	Via Rio Branzola	1	PROPRIETA'
5	Scuola elementare Roteglia	Via Dorale	2	PROPRIETA'
6	Scuola Media Roteglia	Via Radici in monte	133/a	PROPRIETA'
7	Scuola Media Castellarano	Via Fuori Ponte	23	PROPRIETA'
8	Nuovo polo scolastico di Tressano: scuola materna ed elementare "Arcobaleno dai mille colori"	Via Radici in Piano	29	PROPRIETA'

ASILI NIDO- SCUOLA PER L'INFANZIA

N.	EDIFICIO	INDIRIZZO	N.Civico	TITOLO
1	Asilo Nido Castellarano	Via Della Pace	12	PROPRIETA'
1/A	Ludoteca	Via Della Pace	12	PROPRIETA'
2	Micronido – Il Piccolo Principe	Via Rio Branzola	1/b	PROPRIETA'
2/A	Laboratorio di Archimede	Via Rio Branzola	1/b	PROPRIETA'

PALESTRE SCOLASTICHE

N.	EDIFICIO	INDIRIZZO	N.Civico	TITOLO
----	----------	-----------	----------	--------

1	Palestra Scuole elementari Castellarano	Via Rio Branzola	1/a	PROPRIETA'
2	Palestra Scuole medie Castellarano	Via Fuori Ponte	23/b	PROPRIETA'
3	Palestra Scuole medie Roteglia	Via Radici in Monte	133/b	PROPRIETA'

#### IMPIANTI SPORTIVI

N.	EDIFICIO	INDIRIZZO	N.Civico	TITOLO
1	Impianti sportivi Tressano - Spogliatoi + campo	Via Fontanina	18	PROPRIETA'
2	<b>Impianti sportivi Via Chiaviche - Calcio (palazzina + campo)</b>	Via Chiaviche	1	DIRITTO DI SUPERFICIE
2/A	Impianti sportivi Via Chiaviche - Palestra	Via Chiaviche	1/b	DIRITTO DI SUPERFICIE
2/B	Impianti sportivi Via Chiaviche - Tennis (palazzina + campi) nuovo campo in sintetico	Via Chiaviche	1	DIRITTO DI SUPERFICIE
3	Stadio Comunale Capoluogo	Via F. Coppi	2	PROPRIETA'
4	Impianti sportivi Roteglia	Via Radici in Monte	61/A	DIRITTO DI SUPERFICIE
5	Impianti sportivi S. Valentino	Via Rontano	7	DIRITTO DI SUPERFICIE
6	Crossodromo	Via Rio Rocca	34	PROPRIETA'
7	Campo da calcio coperto Loc. Tressano	Via Fontanina		DIRITTO DI SUPERFICIE
8	Campo da calcio in sintetico S. Giovanni Bosco	Via Chiaviche	1	PROPRIETA'

#### ALTRI IMMOBILI

N.	EDIFICIO	INDIRIZZO	N.Civico	TITOLO
1	Isola ecologica Castellarano	Via Cimabue	32	PROPRIETA'
2	Isola ecologica Roteglia	Via delle Cave		PROPRIETA'
3	Cimitero Castellarano	Via S. Francesco	2	PROPRIETA'
4	Cimitero Montebabbio	Via Canicchio		PROPRIETA'
5	Cimitero Cadiroggio	Via Cadiroggio		PROPRIETA'
6	Cimitero San Valentino	Via Rontano		PROPRIETA'
7	Cimitero Roteglia	Via Radici in Monte		PROPRIETA'
8	Ex Consorzio Agrario	Via Radici Nord	4	PROPRIETA'
9	Centro Civico Tressano – Sala civica	Via Fontanina	16	PROPRIETA'

9/A	Centro Civico Tressano - Bar	Via Fontanina	22	PROPRIETA'
10	Uffici sedi Associazioni	Via Kennedy	1	PROPRIETA'
10/A	Uffici sedi Associazioni	Via Kennedy	3	PROPRIETA'
11	Castello di San Valentino	Via Castello	3	PROPRIETA'
12	Caserma dei Carabinieri	Via Radici Nord	15	PROPRIETA'
13	Centro Civico Telarolo	Via Telarolo	7	PROPRIETA'
14	Ex scuole Montebabbio	Via Canicchio	31	PROPRIETA'
15	Casetta parco Don Reverberi	Via Don Reverberi	17/b	PROPRIETA'
16	Magazzino Beneventi	Via Radici Sud	41/c	AFFITTO da terzi
17	Centro Handicap Roteglia	Via Battisti		PROPRIETA'
18	Casa Maffei (circolo + casa padronale + ristorante + enoteca)	Loc. Roteglia		PROPRIETA'
19	Casa Aperta -Bar (Parco Urbano)	Via Fuori Ponte	2/a	PROPRIETA'
19/A	Casa Aperta - Sala polivalente (Parco Urbano)	Via Fuori Ponte	2/b	PROPRIETA'
20	Monumento storico "Acquedotto romano"	Via S. Francesco		PROPRIETA'

#### ALLOGGI AD USO ABITATIVO

N.	EDIFICIO	INDIRIZZO	N.Civico	TITOLO
1	Scuola Media Castellarano-Appartamento custode	Via Fuori Ponte	23/a	PROPRIETA'
2	Appartamenti Casa Maffei (nr 4 unità immob.)	Via Castello	8/a	PROPRIETA'
3	Appartamenti Caffarello (nr 8 unità immob.)	Via Radici Nord	49	PROPRIETA'
4	Appartamenti via Kennedy (nr. 1 unità immobil.)	Via Kennedy	1	PROPRIETA'

Considerato che gli edifici pubblici di seguito elencati:

	Ex Consorzio Agrario	Via Radici Nord	4	PROPRIETA'
	Castello di San Valentino	Via Castello	3	PROPRIETA'
	Monumento storico "Acquedotto romano"	Via S. Francesco		PROPRIETA'

si trovano in uno stato di urgente bisogno di ristrutturazione al fine di garantirne la conservazione e il valore storico e necessitano di un piano di recupero da predisporre con modalità e tempistiche idonee;

VISTI:

- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267;
- il Regolamento Comunale per l'Alienazione dei beni immobili, approvato con Delibera di Consiglio Comunale N. 3 del 22/01/2013;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 del Dlgs n. 267/2000 sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, espressi dai responsabili dei servizi interessati;

UDITI gli interventi dei Consiglieri che verranno allegati alla deliberazione consiliare della seduta odierna, non appena trascritti;

Acquisiti i pareri favorevoli ai sensi del D. Lgs 267/2000;

Con votazione resa per alzata di mano in seduta pubblica ed accertata nei modi di legge, che da' il seguente risultato:

PRESENTI n. 13 Consiglieri sui n. 17 assegnati ed in carica

FAVOREVOLI n.11

CONTRARI n. //

ASTENUTI n.2 ( Carlotti-Severi)

e con votazione separata resa per alzata di mano in seduta pubblica accertata nei modi di legge, anche per quanto attiene l'immediata eseguibilità da conferire al presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000 con il seguente risultato:

PRESENTI n. 13 Consiglieri sui n. 17 assegnati ed in carica

FAVOREVOLI n.11

CONTRARI n. //

ASTENUTI n.2 ( Carlotti-Severi)

**DELIBERA**

Di considerare le premesse che precedono a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della L. 241/1990;

DI DARE ATTO che il Comune di Castellarano ha inserito nel Piano delle alienazioni **anno 2012** approvato con le delibere di Consiglio comunale n. 05/2012, n. 30/2012 e n. 99/2012, i seguenti immobili:

- **n. 1 unità immobiliare** (appartamento), individuati nell'elenco "Alloggi ad uso abitativo" al n. 5, siti in Castellarano, via Kennedy n. 1 e identificati catastalmente al Foglio n. 41, mappale n. 444 Subalterno 20, 13 e 22, per un importo di **€. 130.405,00** (come da Delibera di C.C. 18 del 29/03/2012), *già alienato con Atto Pubblico Rep. N.103.678 – Rac. 27.486 del 27/09/2012;*
- **n. 1 unità immobiliare** (appartamento), individuati nell'elenco "Alloggi ad uso abitativo" al n. 5, siti in Castellarano, via Kennedy n. 1 e identificati catastalmente al Foglio n. 41, mappale n. 444 Subalterno 21, per un importo di **€. 102.885,00** (come da Delibera di C.C. 19 del 29/03/2012);
- **Ex scuola di Montebabbio e terreno adiacente**, individuata nell'elenco "Altri immobili" al n. 14, sita in Montebabbio di Castellarano, Via Canicchio n. 31 e identificati catastalmente al Foglio n. 6 mappale n. 44 e 45, per un importo di €. 216.455,28 (come da Delibera di C.C. 21 del 29/03/2012);
- **Reliquati stradali** non più destinati ad uso pubblico e aree sdemanializzate nel territorio comunale, *come da delibere di C.C. approvate singolarmente;*
- **Area edificabile e terreno nudo con vincolo di inedificabilità** foglio 42 mappale 82 di Mq 413 class. zona omogenea tipo B non edificata art. 18.3, per un importo di €. 92.786,23 per la potenzialità edificatoria e €. 15.307,43 per il terreno (come da Delibera di C.C. 20 del 29/03/2012), *alienata la potenzialità edificatoria con Atto Pubblico N. 4274 del 07/12/2012;*
- **Edificio ex Scuola materna San Valentino ed area cortiliva annessa** individuata nell'elenco "Edifici Scolastici" al n. 2, sita in via Manganella n. 6 in Località San Valentino di Castellarano e identificati catastalmente al Foglio n. 23, mappale n. 317, per un importo di €. 380.000,00 (come da Delibera di C.C. 31 del 30/04/2012);
- **Castello di San Valentino ed aree annesse** individuato nell'elenco "Altri immobili" al n. 11, sito in via Castello n. 3 in Località San Valentino di Castellarano e identificati catastalmente al Foglio n. 14, mappale n. 202, 201 e 200, per un importo di €. 1.305.522,80 (come da Delibera di C.C. 32 del 30/04/2012);;
- **Porzioni di aree** rientranti nelle Zone Omogenea "G" per verde pubblico urbano e di quartiere (Art. 20.4 delle N.A.), *come da delibere di C.C. approvate singolarmente;*
- **Aree, terreni o porzioni di esse**, rientranti nelle Zone Omogenee vincolate a verde privato (Art. 22.1 delle N.A.) e Zona Agricola di rispetto dell'abitato (Art.21.9 delle N.A.), *come da delibere di C.C. approvate singolarmente;*

DI PROCEDERE ad integrare per l'anno 2013 il piano delle alienazioni già approvato con le delibere sopra citate, con l'inserimento dei seguenti immobili:

- **n. 1 unità immobiliare** (ufficio - Associazioni), individuati nell'elenco "Altri Immobili" al n. 10, sito in Castellarano, via Kennedy n. 1 e identificati catastalmente al Foglio n. 41, mappale n. 444 Subalterno 16, stimato come Negozio/Ufficio (categoria catastale C/1) per un importo presunto di **€. 128.700,00**;
- **n. 1 unità immobiliare** (ufficio - Associazioni), individuati nell'elenco "Altri Immobili" al n. 10/A, sito in Castellarano, via Kennedy n. 3 e identificati catastalmente al Foglio n. 41, mappale n. 444 Subalterno 19, stimato come Negozio/Ufficio (categoria catastale C/1) per un importo presunto di **€. 98.153,00**;
- **Centro Civico Telarolo**, con annessa pertinenza ed area cortiliva individuata nell'elenco "Altri Immobili" al n. 13, sita in via Telarolo n. 7 in Località Telarolo e identificati catastalmente al Foglio n. 19, mappale n. 187, stimato come Abitazione (categoria catastale A/2) per un importo presunto di **€. 139.200,00**;
- **Terreno o parte**, sito in Castellarano Capoluogo, via Pio La Torre angolo Via Barcaroli e identificati catastalmente al Foglio n. 40 mappale 460 di mq. 595, stimato come terreno, rientrante nella Zone Omogenea vincolata a verde privato (Art. 22.1 delle N.A.) per un importo presunto di **€. 36.444,00**;
- **Terreno o parte**, sito in Castellarano Capoluogo, Via Cusna, Viale della Pace angolo Rio Fontana e identificati catastalmente al Foglio n. 48 mappale 17 di mq. 1.178, stimato come terreno, rientrante nella Zone Omogenea vincolata a verde privato (Art. 22.1 delle N.A.) per un importo presunto di **€. 70.680,00**;
- **Sdemanializzazione di terreno o parte**, sito in Castellarano Capoluogo, Via Dante Alighieri tra il civico 4 e 6 e identificati catastalmente al Foglio n. 48 mappale da frazionare dal demanio strade di circa mq. 850,00 stimato come terreno, rientrante nella Zone Omogenea vincolata a verde privato (Art. 22.1 delle N.A.) per un importo presunto di **€. 51.000,00**;
- **Terreno o parte**, sito in Castellarano Capoluogo, posto a lato della pista ciclabile che collega la Via Dorando Pietri a Via Fausto Coppi e identificati catastalmente al Foglio n. 33 mappale 943 di mq. 146,00 stimato come terreno, rientrante nella Zone Omogenea vincolata a verde privato (Art. 22.1 delle N.A.) per un importo presunto di **€. 22.836,00**;
- **Terreno o parte**, sito in Castellarano – Località San Valentino, via Fogliani e identificato catastalmente al Foglio n. 23 mappale 495 e 488 (parti da frazionare) per circa mq. 940, stimato come terreno, rientrante nella Zone Omogenea vincolata a verde privato (Art. 22.1 delle N.A.) per un importo presunto di **€. 50.760,00**;

- **Terreno** o parte, sito in Castellarano – Località Cadiroggio, via Montale e identificato catastalmente al Foglio n. 10 mappale 506 (parte da frazionare) per circa mq. 390,20, stimato come terreno, rientrante nella Zone Omogenea vincolata a verde privato (Art. 22.1 delle N.A.) per un importo presunto di **€. 35.142,97**;
- **Terreno** o parte, sito in Castellarano – Località Cadiroggio, via Montale e identificato catastalmente al Foglio n. 10 mappale 507 (parte da frazionare) per circa mq. 407,70 stimato come terreno, rientrante nella Zone Omogenea vincolata a verde privato (Art. 22.1 delle N.A.) per un importo presunto di **€. 35.290,51**;
- Terreno, sito in Castellarano Capoluogo, Via Pio la Torre e identificato catastalmente al Foglio n. 40 mappale 448 di mq. 633,00 stimato come terreno, rientrante nella Zone Omogenea vincolata a verde privato (Art. 22.1 delle N.A.) per un importo presunto di **€. 37.980,00**;
- Terreno, sito in Castellarano Capoluogo, Via Pio la Torre e identificato catastalmente al Foglio n. 40 mappale 446 di mq. 158,00 stimato come terreno, rientrante nella Zone Omogenea vincolata a verde privato (Art. 22.1 delle N.A.) per un importo presunto di **€. 24.284,92**;

DI PRENDERE ATTO che a tal fine sono state approvate: con le Delibere di Giunta Comunale n. 49 del 13/05/2013, con la quale si approvavano le relazioni di stima “A), 01, 02 e 03”, con la Delibera di Giunta comunale n. 59 del 27/05/2013 sono state approvate le relazione di stima - Allegato “B)”, relative ai beni da inserire nel Piano delle alienazioni **Anno 2013**, con le indicazioni degli importi presunti e l'individuazione delle procedure di gara;

DI APPROVARE il Piano delle alienazioni e valorizzazioni con l'integrazione per **l'anno 2013** degli immobili sopra elencati e di allegarlo al Bilancio di Previsione 2013;

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

ANNO 2013  
**SETTORE 3 - LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO**  
**Responsabile: Ing. Gianni Grappi**  
Referente Istituzionale: Rivi Gian-Luca

**OBIETTIVO INTERSETTORIALE : AMMINISTRAZIONE APERTA**

Descrizione	CORRETTO, COMPLETO, REGOLARE e TEMPESTIVO INVIO del flusso delle informazioni di competenza del settore da pubblicare ai sensi delle vigenti norme sulla trasparenza	
Benefici attesi	maggiore trasparenza nei confronti della cittadinanza	
Responsabile	Capi Settore	
Risorse umane	Personale di settore, ufficio CED e Ufficio Segreteria.	
Risorse finanziarie	nessuna aggiuntiva	
Azioni	individuazione di un referente di settore per l'amministrazione aperta del settore e comunicazione dello stesso all'ufficio CED e segreteria	31/08/13
	pubblicazione sul sito del Comune nell'apposita sezione amministrazione aperta di tutti i dati previsti dalla vigente normativa richiesti al settore dagli uffici CED e Segreteria	31/10/13
	verifica della correttezza e completezza dei dati del proprio settore pubblicati nella sezione amministrazione aperta	31/12/13
Indicatori di risultato	Predisposizione di una relazione debitamente protocollata da presentare al Caposettore 1 e al segretario generale contenente le tipologie di dati pubblicati e la relativa data di pubblicazione a fronte della richiesta di pubblicazione degli Uffici CED e Segreteria	31/12/13
Peso dell'obiettivo		10,00%

Stato di attuazione intermedia

**Stato di attuazione finale:**

**PIANI OPERATIVI 2013  
E RELATIVA PESATURA**

**SETTORE 4 – ISTRUZIONE SPORT CULTURA E SERVIZI SOCIALI**

**Responsabile: Dott. Baraldi Davide**

**Referente istituzionale: Iotti Paolo (Scuola)**

**Referente istituzionale: Mucci Maria Ester (Cultura , Politiche Giovanili, Associazionismo, volontariato)**

**Referente istituzionale: Rivi Gian-Luca (Sport)**

**Referente istituzionale: Magnani Paolo (Politiche sociali , integrazione, sanità, politiche per la casa e la famiglia)**

## RISORSE UMANE ASSEGNATE :

<b>BIBLIOTECA</b>
-------------------

RIVI D1-3 istr. Dir.
----------------------

GIBELLINI B3-5 coll. Amm.vo
--------------------------------

<b>SCUOLA SPORT E TEMPO LIBERO</b>
------------------------------------

<b>D1 Pedagoga VACANTE</b>
----------------------------

NIDO D'INFANZIA		SCUOLA/SPORT	
GATTI C2 ed. asilo nido	VOTANO C2 ed. asilo nido	GIARONI C2 ed. asilo nido	BRAGLIA C4 istr. Amm.vo
DALLARI C2 Ed. Nido	MARANO C2 ed. asilo nido	COSTI C3 ed. asilo nido	MUCCI C4 istr. Amm.vo
BOLIOLI C2 Ed. Nido	DE PASQUALE C2 ed. asilo nido	GUIDETTI C3 ed. asilo nido	BENASSI C2 istr. Amm.vo
ALIPRANDI B2 Esecutore Scol.		VERONESE C1 ed. asilo nido	URRU C3 istr. Amm.vo
		SANTUNIONE C3 ed. nido	BORGHI C3 istr. Amm.vo
		FERRARINI C1 ed. asilo nido	RIVI C3 istr. Amm.vo
		ROSSI C2 ed. asilo nido	
		ANDREI C2 ed. asilo nido	
		MESSORI C1 ed. asilo nido	
		GIORGI C2 ed. asilo nido	
		MEDIANI C2 ed. asilo nido	
		TRIPODORO B3-4 capo cuoca	
		INCERTI B1-3 cuoca	
		CONIGLIO B1 Esec. Scol.	
		MELE B1 Esec. Scol.	
		SENATORE B1 Esec. Scol.	

<b>SERVIZI SOCIALI</b>
------------------------

SERVIZI SOCIALI	COLL. SOCIO-ASS.LE
SPADONI D2 assistente soc.	DALLARI B3-4
MENOZZI D2 assistente soc.	TIZZANO B3-4
	CORBELLI B3-4
	BUSSOLI B3-4
	BELTRAMI B3-4
	BONINI B3-4

**SETTORE 4  
OBIETTIVI ANNO 2013  
E RELATIVA PESATURA**

RESPONSABILE BARALDI DAVIDE

	<b>PESATURA</b>
<b>PROGRAMMA N. 4 "ISTRUZIONE PUBBLICA</b>	
<b>PROGETTO N. 1 – SCUOLA MATERNA</b>	
Obiettivo- nessuno	
<b>PROGETTO N. 2 – ISTRUZIONE ELEMENTARE</b>	
Obiettivo- nessuno	
<b>PROGETTO N. 3 ISTRUZIONE MEDIA</b>	
nessun progetto	
<b>PROGETTO N. 4 ASSISTENZA SCOLASTICA</b>	
<b>Obiettivo n. 1 protocollo d'intesa con Istituto comprensivo di Castellarano per le funzioni in materia di diritto allo studio</b>	20,00%
<b>PROGRAMMA N. 5 "CULTURA</b>	
<b>PROGETTO N. 1 GESTIONE BIBLIOTECA</b>	
Obiettivo- nessuno	
<b>PROGETTO N. 2 ATTIVITA' CULTURALI</b>	
Obiettivo nessuno	
<b>PROGRAMMA N. 6 "SPORT E TEMPO LIBERO</b>	
<b>PROGETTO N. 1 GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI</b>	
Obiettivo nessuno	
<b>PROGETTO N. 2 MANIFESTAZIONI E ATTIVITA' SPORTIVE E RICREATIVE</b>	
Obiettivo nessuno	
<b>PROGRAMMA N. 7 "TURISMO</b>	
<b>PROGETTO N. 1 PROMOZIONE MANIFESTAZIONI TURISTICHE</b>	
Obiettivo nessuno	
<b>PROGRAMMA N. 11 "SERVIZI SOCIALI</b>	
<b>PROGETTO N. 1 SERVIZI INFANZIA 0-3 ANNI</b>	
<b>Obiettivo n. 2 Riorganizzazione servizi 0-3</b>	30,00%
<b>PROGETTO N. 2 ASSISTENZA ALLA PERSONA</b>	
<b>Obiettivo n. 3 Avvio progetto "Brutti ma buoni"</b>	20,00%
<b>Obiettivo n.4 Gruppo di lavoro distrettuale per predisposizione di nuovo regolamento concessione contributi economici</b>	20,00%
<b>OBIETTIVI COMUNI A TUTTI I SETTORI</b>	
Obiettivo n. 5 Amministrazione aperta	10,00%
	100,00%

**ANNO 2013**  
**SETTORE 4 – SCUOLA - SERVIZI SOCIALI - CULTURA SPORT E TEMPO LIBERO**  
**Responsabile: Dott. Davide Baraldi**  
**Referente Iotti Paolo**

OBIETTIVO N. 1 **Protocollo d'intesa con l'Istituto comprensivo di Castellarano per le funzioni in materia di diritto allo studio**

PROGRAMMA N. 4: istruzione pubblica

PROGETTO N. 4 assistenza Scolastica

DESCRIZIONE	Con il protocollo oggetto del presente obiettivo si intendono regolare in maniera organica i rapporti tra ente locale e Istituzione scolastica nel rispetto delle reciproche competenze	SCAD.
Benefici attesi	Disciplinare in modo organico i rapporti tra i due enti	
Responsabile	Baraldi Davide	
Risorse umane	dipendenti del settore	
Risorse finanziarie	nessuna aggiuntiva	
Azioni	Predisposizione del protocollo	30/06/13
	Sottoposizione del protocollo alla giunta comunale	31/07/13
	Presentazione protocollo alla dirigenza dell'Istituto comprensivo	31/07/13
	Approvazione protocollo in consiglio comunale	15/09/13
Indicatori di risultato	Stipula del protocollo d'intesa con l'istituto comprensivo	30/09/13
Peso dell'obiettivo		20,00%

Stato di attuazione intermedia

**Stato di attuazione finale**

**ANNO 2013**  
**SETTORE 4 – SCUOLA - SERVIZI SOCIALI - CULTURA SPORT E TEMPO LIBERO**  
**Responsabile: Dott. Davide Baraldi**  
**Referente Iotti Paolo**

OBIETTIVO N. 2 Riorganizzazione servizi educativi 0-3  
PROGRAMMA N. 11: servizi sociali  
PROGETTO N. 1: SERVIZI INFANZIA 0-3 ANNI

DESCRIZIONE	a seguito della chiusura del bando di iscrizione ai servizi comunali 0-3 anni si e' deciso una complessiva ristotturazione dei servizi educativi 0-3	SCAD.
Benefici attesi	Riorganizzare complessivamente i servizi comunali per l'infanzia 0-3	
Responsabile	Baraldi Davide	
Risorse umane	dipendenti del settore pedagoga	
Risorse finanziarie	nessuna aggiuntiva	
Azioni	Recepimento domande di accesso ai servizi 0-3	02/04/13
	Valutazione delle domande pervenute	30/05/13
	Riorganizzazione del personale educativo e ausiliario per la chiusura del servizio denominato micronido "Piccolo Principe"	30/06/13
Indicatori di risultato	Apertura dell'anno scolastico 2013/2014 con il nuovo assetto organizzativo scaturito dalla chiusura del servizio di micronido e l'accorpamento dei servizi presso il nido dell'infanzia "Mare delle Meraviglie"	02/09/13
Peso dell'obiettivo		30,00%

Stato di attuazione intermedia  
**Stato di attuazione finale**

**ANNO 2013**  
**SETTORE 4 – SCUOLA - SERVIZI SOCIALI - CULTURA SPORT E TEMPO LIBERO**  
**Responsabile: Dott. Davide Baraldi**  
**Referente Magnani Paolo**

OBIETTIVO N. 3 Avvio progetto “Brutti ma buoni”  
PROGRAMMA N. 11: servizi sociali  
PROGETTO N. 2: assistenza alla persona

DESCRIZIONE	Con l'apertura del supermercato Coop nella frazione di Tressano si è valutato l'opportunità di attivare un progetto denominato "Brutti ma Buoni" promosso da Coop per l'utilizzo, in favore della cittadinanza seguita dai servizi sociali, dei prodotti alimentari in prossimità di scadenza	SCAD.
Benefici attesi	Attivare un servizio di consegna di generi alimentari rivolti a nuclei famigliari a reddito 0 o comunque con gravi problemi economici	
Responsabile	Baraldi Davide	
Risorse umane	dipendenti del settore	
Risorse finanziarie	nessuna aggiuntiva	
Azioni	Incontro con responsabili di Coop per l'illustrazione modalità del progetto	28/02/13
	Individuazione di associazione Onlus presente sul territorio per il ritiro e la distribuzione dei generi alimentari	30/03/13
	Individuazione di spazio idoneo per la distribuzione	30/04/13
	Predisposizione con gli assistenti sociali delle modalità di concessione del servizio con l'individuazione dei nuclei interessati e le frequenze di accesso	30/05/13
Indicatori di risultato	Apertura del servizio per almeno due pomeriggi a settimana n.15 nuclei famigliari fruitori del servizio	31/12/13
Peso dell'obiettivo	L'obiettivo è valutato come da scheda allegata sotto la lettera D) peso 20%	

Stato di attuazione intermedia  
**Stato di attuazione finale**

**ANNO 2013**  
**SETTORE 4 – SCUOLA - SERVIZI SOCIALI - CULTURA SPORT E TEMPO LIBERO**  
**Responsabile: Dott. Davide Baraldi**  
**Referente Magnani Paolo**

OBIETTIVO N. 3 Gruppo di lavoro distrettuale per predisposizione di nuovo regolamento per la concessione di contributi economici  
PROGRAMMA N. 11: servizi sociali  
PROGETTO N. 2: assistenza alla persona

DESCRIZIONE	A livello distrettuale è sorta l'esigenza di andare a disciplinare in modo uniforme le modalità di concessione dei contributi economici in favore di cittadini seguiti dal servizio sociale	SCAD.
Benefici attesi	Attuare con l'elaborazione di un regolamento a livello distrettuale uniformità di concessione di contributi economici in favore di cittadini seguiti dai servizi sociali	
Responsabile	Baraldi Davide	
Risorse umane	dipendenti del settore	
Risorse finanziarie	nessuna aggiuntiva	
Azioni	Incontro con gli assessori ai servizi sociali dei Comuni dell'Unione Tresinaro Secchia sul tema dei contributi economici alla popolazione bisognosa	28/02/13
	Individuazione di un gruppo di lavoro distrettuale per l'elaborazione di un nuovo regolamento unificato	30/03/13
	Incontri con il tavolo di lavoro per l'elaborazione di una bozza di regolamento	30/04/13
	Presentazione del regolamento alla giunta comunale	30/09/13
Indicatori di risultato	Approvazione del regolamento in consiglio comunale	31/12/13
Peso dell'obiettivo		20,00%

Stato di attuazione intermedia  
**Stato di attuazione finale**

OBIETTIVI COMUNI A TUTTI I SETTORI

ANNO 2013

SETTORE 4 – SCUOLA - SERVIZI SOCIALI - CULTURA SPORT E TEMPO LIBERO

Responsabile: Dott. Davide Baraldi

referente Mucci Maria Ester

**OBIETTIVO INTERSETTORIALE : AMMINISTRAZIONE APERTA**

Descrizione	CORRETTO, COMPLETO, REGOLARE e TEMPESTIVO INVIO del flusso delle informazioni di competenza del settore da pubblicare ai sensi delle vigenti norme sulla trasparenza	
Benefici attesi	maggiore trasparenza nei confronti della cittadinanza	
Responsabile	Capi Settore	
Risorse umane	Personale di settore, ufficio CED e Ufficio Segreteria.	
Risorse finanziarie	nessuna aggiuntiva	
Azioni	individuazione di un referente di settore per l'amministrazione aperta del settore e comunicazione dello stesso all'ufficio CED e segreteria	31/08/13
	pubblicazione sul sito del Comune nell'apposita sezione amministrazione aperta di tutti i dati previsti dalla vigente normativa richiesti al settore dagli uffici CED e Segreteria	31/10/13
	verifica della correttezza e completezza dei dati del proprio settore pubblicati nella sezione amministrazione aperta	31/12/13
Indicatori di risultato	Predisposizione di una relazione debitamente protocollata da presentare al Caposettore 1 e al segretario generale contenente le tipologie di dati pubblicati e la relativa data di pubblicazione a fronte della richiesta di pubblicazione degli Uffici CED e Segreteria	31/12/13
Peso dell'obiettivo		10,00%

Stato di attuazione intermedia

**Stato di attuazione finale**

**PIANI OPERATIVI 2013  
E RELATIVA PESATURA**

**SETTORE 5 – URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA AMBIENTE ATTIVITA' PRODUTTIVE**

**Responsabile: Arch. Bisi Mauro**  
**Referente Istituzionale: Ferrari Enrico (urbanistica edilizia privata)**  
**Referente Istituzionale : Pier Paolo Prandi (attività produttive)**  
**Referente Istituzionale:Rivi Gian-Luca (ambiente)**

RISORSE UMANE ASSEGNATE

**SETTORE 5**

**D3 Funzionario Tecnico VACANTE**

<b>URBANISTICA</b>	<b>EDILIZIA PRIVATA</b>	<b>AMMINISTRATIVO</b>	<b>AMBIENTE/CAVE</b>	<b>SUAP</b>
BISI C3 geometra CAPOSETTORE	C1 Geometra VACANTE	D1 Istr. Direttivo Tecnico VACANTE	RIGHI D1-3 istr.direttivo tecnico ambiente	ZAMMARINI C2 Istruttore Tecnico Geometra
GUIGLIA C2 Geometra	CASTELLUCCIO C2 geometra	ROGNONI C1 Istr. Amm.vo	BIANCHI B3-4 Coll. Amm.vo informatico	C1 Geometra VACANTE
	GIACOBAZZI B3 -5 Coll. Amm.vo informatico			

**SETTORE 5  
OBIETTIVI ANNO 2013  
E RELATIVA PESATURA**

RESPONSABILE BISI MAURO

	<b>Pesatura</b>
<b>PROGRAMMA N. 9 "URBANISTICA ED EDILIZIA"</b>	
<b>PROGETTO N. 1 URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA</b>	
<b>Obiettivo n. 1 PIANO STRUTTURALE-RUE</b>	<b>45,00%</b>
<b>Obiettivo n. 2 Riqualificazione della frazione di TRESSANO</b>	<b>10,00%</b>
<b>PROGRAMMA N. 10 "AMBIENTE"</b>	
<b>PROGETTO N. 1 GESTIONE AMBIENTE</b>	
<b>Obiettivo n. 3 Riqualificazione del bacino del RIO ROCCA</b>	<b>5,00%</b>
<b>PROGRAMMA N. 12 "SVILUPPO ECONOMICO"</b>	
<b>PROGETTO N.1 INTERVENTI FINANZIARI A FAVORE DELLO SVILUPPO AGRICOLO ED ECONOMICO</b>	
<b>Obiettivo n. 4 procedura per insediare una FARMACIA COMUNALE nella frazione di Tressano</b>	<b>30,00%</b>
<b>OBIETTIVI COMUNI A TUTTI I SETTORI</b>	
<b>Obiettivo n. 5 Amministrazione aperta</b>	<b>10,00%</b>
	<b>100,00%</b>

ANNO 2013

SETTORE 5 - URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA AMBIENTE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Responsabile: Mauro Bisi

Referente Istituzionale: FERRARI ENRICO

OBIETTIVO N. 1 PIANO STRUTTURALE-RUE

PROGRAMMA N. 9 "URBANISTICA ED EDILIZIA"

PROGETTO N. 1 URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

<b>DESCRIZIONE</b>	L'obiettivo prevede di affrontare l'attività di raccolta dati per la valutazione sull'indagine preliminare e il quadro conoscitivo o di ogni altro documento propedeutico al P.S.C. e le attività connesse all'apertura della conferenza di pianificazione.	<b>31/12/2013.</b>
<b>Benefici attesi</b>	Consentire la realizzazione del PSC e del RUE	
<b>Responsabile</b>	Mauro Bisi	
<b>Risorse umane</b>	personale settore 5	
<b>Risorse finanziarie</b>	Nessuna aggiuntiva	
<b>Azioni</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Gli uffici affiancheranno i progettisti del PSC in una funzione di staff e di controllo tecnico strumentale, per la definizione, l'elaborazione e la gestione delle attività svolte nell'elaborazione e la gestione del PSC</li><li>2. Per il RUE verrà svolta un'attività di indicazione ed analisi di supporto analoga a quanto sopra descritta per il PSC;</li><li>3. Il programma prevede anche lo svolgimento della normale attività urbanistica e di presa in carico dei piani attuativi e dell'edilizia in genere.</li></ol>	31/10/13
<b>Indicatori di risultato</b>	Apertura della Conferenza di Pianificazione	31/12/13
<b>Peso dell'obiettivo</b>		45,00%

Stato di attuazione intermedia :

Stato di attuazione finale:

Giudizio finale:

**ANNO 2013**  
**SETTORE 5 - URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA AMBIENTE ATTIVITA' PRODUTTIVE**

**Responsabile: Mauro Bisi**

Referente Istituzionale: FERRARI ENRICO

**OBIETTIVO N. 2 RIQUALIFICAZIONE DELLA FRAZIONE DI TRESSANO**

PROGRAMMA N. 9 "URBANISTICA ED EDILIZIA"

**PROGETTO N. 1 URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA**

<b>DESCRIZIONE</b>	Il progetto consiste nella approvazione di una Variante Specifica, Ex art. 15 l.r. 47/78 e Accordo con i privati Art. 18 l.r. 20/2000.  Alla luce di specifiche esigenze per la gestione della frazione di Tressano e delle esigenze in previsione della redazione del futuro strumento urbanistico (PSC-RUE), si è reso necessario redigere una Varianti Specifiche al PRG con sottoscrizione di un accordo con i privati alla luce dell'art.18 della L.R. 20/2000. Vista la strategicità della zona e la complessità delle parti coinvolte è plausibile ipotizzare un coinvolgimento , per ambito d'interesse e complessità, di tutte le aree del Settore (Edilizia Privata – Ambiente – Commercio - Urbanistica)	<b>31/12/2013.</b>
<b>Benefici attesi</b>	Approvazione nel CC Adempimento degli impegni contratti dai richiedenti;	
<b>Responsabile</b>	Mauro Bisi	
<b>Risorse umane</b>	personale settore 5	
<b>Risorse finanziarie</b>	Nessuna aggiuntiva	
<b>Azioni</b>	Riunioni ed accordi con i richiedenti	tempi
	Contatti con Enti sovraordinati	30/10/13
	Approvazione definitiva della variante	31/12/13
<b>Indicatori di risultato</b>	Approvazione deliberazione consiglio comunale	31/12/13
<b>Peso dell'obiettivo</b>		10,00%

Stato di attuazione intermedia :

Stato di attuazione finale:

**Giudizio finale:**

**ANNO 2013**  
**SETTORE 5 - URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA AMBIENTE ATTIVITA' PRODUTTIVE**

**Responsabile: Mauro Bisi**  
Referente Istituzionale: RIVI GIAN-LUCA

**Obiettivo n. 3**      riqualificazione del bacino del **RIO ROCCA**

**PROGETTO N. 1: AMBIENTE**  
**PROGRAMMA N. 10 "AMBIENTE**  
**PROGETTO N. 1 GESTIONE AMBIENTE**

<b>DESCRIZIONE</b>	Viste le risultanze delle fasi di analisi, continuerà il confronto con la Regione Emilia Romagna e la Provincia di Reggio Emilia per la definizione del piano di riqualificazione del bacino del <b>RIO ROCCA</b> , ricco di emergenze di particolare interesse naturalistico (MASTERPLAN	<b>31/12/2013.</b>
<b>Benefici attesi</b>	Definizione ambito di notevole interesse ambientale, fattivo contributo alle strategie del PSC	
<b>Responsabile</b>	Mauro Bisi	
<b>Risorse umane</b>	personale settore 5	
<b>Risorse finanziarie</b>	Nessuna aggiuntiva	
<b>Azioni</b>		tempi
	Contatti con Enti sovraordinati	30/09/13
	Conteggio degli eventuali oneri	15/10/13
	Formulazione del Gruppo di lavoro	31/10/12
	Realizzazione del Masterplan	
	Presentazione al CC del lavoro effettuato per l'approvazione	31/12/13
<b>Indicatori di risultato</b>	relazione CC lavoro effettuato	31/12/13
<b>Peso dell'obiettivo</b>		5,00%

Stato di attuazione intermedia :

Stato di attuazione finale:

**Giudizio finale:**

ANNO 2013  
**SETTORE 5 - URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA AMBIENTE ATTIVITA' PRODUTTIVE**

Responsabile: Mauro Bisi  
 Referente Istituzionale: **Pier Paolo Prandi**

**OBIETTIVO N. 4**

**Obiettivo n. 4** procedura per insediare una **FARMACIA COMUNALE** nella frazione di Tressano

**PROGRAMMA N. 12 "SVILUPPO ECONOMICO**

**PROGETTO N.1 INTERVENTI FINANZIARI A FAVORE DELLO SVILUPPO AGRICOLO ED ECONOMICO**

<b>DESCRIZIONE</b>	Attivare e concludere la procedura per insediare una <b>FARMACIA COMUNALE</b> nella frazione di Tressano;	<b>31/12/2013.</b>
<b>Benefici attesi</b>	Contributo economico per il Comune e beneficio da parte della intera cittadinanza	
<b>Responsabile</b>	Mauro Bisi	
<b>Risorse umane</b>	personale settore 5	
<b>Risorse finanziarie</b>	Nessuna aggiuntiva	
<b>Azioni</b>		tempi
	Chiusura Bando per l'analisi di Fattibilità000	31/07/13
<b>Indicatori di risultato</b>	Conclusione della procedura	31/12/13
<b>Peso dell'obiettivo</b>		30,00%

Stato di attuazione intermedia :

Stato di attuazione finale:

**Giudizio finale:**

ANNO 2013

OBIETTIVI COMUNI A TUTTI I SETTORI  
SETTORE 5 - URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA AMBIENTE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Responsabile: Mauro Bisi  
Referente Istituzionale: FERRARI ENRICO

**OBIETTIVO INTERSETTORIALE : AMMINISTRAZIONE APERTA**

Descrizione	CORRETTO, COMPLETO, REGOLARE e TEMPESTIVO INVIO del flusso delle informazioni di competenza del settore da pubblicare ai sensi delle vigenti norme sulla trasparenza	
Benefici attesi	maggiore trasparenza nei confronti della cittadinanza	
Responsabile	Capi Settore	
Risorse umane	Personale di settore, ufficio CED e Ufficio Segreteria.	
Risorse finanziarie	nessuna aggiuntiva	
Azioni	individuazione di un referente di settore per l'amministrazione aperta del settore e comunicazione dello stesso all'ufficio CED e segreteria	31/08/13
	pubblicazione sul sito del Comune nell'apposita sezione amministrazione aperta di tutti i dati previsti dalla vigente normativa richiesti al settore dagli uffici CED e Segreteria	31/10/13
	verifica della correttezza e completezza dei dati del proprio settore pubblicati nella sezione amministrazione aperta	31/12/13
Indicatori di risultato	Predisposizione di una relazione debitamente protocollata da presentare al Caposettore 1 e al segretario generale contenente le tipologie di dati pubblicati e la relativa data di pubblicazione a fronte della richiesta di pubblicazione degli Uffici CED e Segreteria	31/12/13
Peso dell'obiettivo		10,00%

Stato di attuazione intermedia :

Stato di attuazione finale:

**Giudizio finale:**

Allegato n.6 deliberazione della Giunta n. 10 del 22/11/13

**OBIETTIVI SEGRETARIO  
ANNO 2013**

<b>Obiettivo n. 1</b> attuazione legge anticorruzione L. 190/2012
<b>Obiettivo n. 2</b> :attuazione legge trasparenza D.Lgs 33/2013
<b>Obiettivo n. 3</b> :controllo di regolarità amministrativa in fase successiva l. 213/2013
<b>Obiettivo n. 4</b> :studio e predisposizione attività rogatoria specifica ai fini dell'attività del settore 3



**ANNO 2013**  
**SEGRETARIO GENERALE**

**Referente Istituzionale: Rivi Gian-Luca**

**OBIETTIVO N 1 Attuazione legge anticorruzione L. 190/2012**

Descrizione .Il 28.11.2012 è entrata in vigore la L. n. 190 del 06.11.2012 contenente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione; tale normativa si applica a tutte le pubbliche amministrazioni. L'adempimento principale è costituito dall'adozione del piano anticorruzione per ogni ente sulla base delle specifiche Linee guida approvate dall'apposito Comitato interministeriale, e per gli enti locali, delle specifiche intese in sede di Conferenza Unificata.		
Benefici attesi	Attivazione di misure necessarie per garantire un comportamento efficace, efficiente, economico, trasparente ed integro da parte dei dipendenti del Comune	
Responsabile	segretario comunale, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione	
Risorse umane	Tutti i Capi settore, Settore I	
Risorse finanziarie	nessuna aggiuntiva	
Azioni		Tempi
	Predisposizione schema piano anticorruzione	30/11/13
	Confronto con le strutture e i capi settore per la messa a punto	31/12/13
indicatori di risultato	Approvazione Piano Anticorruzione	31/12/13

Peso dell'obiettivo : 25/100

Stato di attuazione intermedia :

Stato di attuazione finale:

Giudizio finale:



**ANNO 2013**  
**SEGRETARIO GENERALE**

**Referente Istituzionale: Rivi Gian-Luca**

**OBIETTIVO N 2 Attuazione legge trasparenza D. Lgs. 33/2013**

Descrizione Con il D.lgs. 14.03.2013 n.33 è stata riordinata la disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni. L'applicazione della normativa prevede un a più impegnativa e capillare diffusione di dati . L'adempimento principale è costituito dall'adozione del piano triennale per la trasparenza per ogni ente sulla base delle specifiche Linee guida approvate dalla CIVIT, in coerenza con il piano anticorruzione.		
Benefici attesi	Attivazione di misure necessarie per garantire la massima diffusione e accessibilità delle informazioni previste per legge.	
Responsabile	segretario comunale. in qualità di Responsabile della trasparenza	
Risorse umane	Tutti i Capisettore, Settore 1	
Risorse finanziarie	nessuna aggiuntiva	
Azioni		Tempi
	Predisposizione schema piano trasparenza	30/11/13
	Confronto con le stutture e i capisettore per la messa a punto	31/12/13
indicatori di risultato	Approvazione Piano trasparenza	31/12/13

Peso dell'obiettivo : 30/100

Stato di attuazione intermedia :

Stato di attuazione finale:

Giudizio finale:



**ANNO 2013**  
**SEGRETARIO GENERALE**

**Referente Istituzionale: Rivi Gian-Luca**

**OBIETTIVO N 3    Controllo di regolarità amministrativa in fase successiva L. 213/2013**

Descrizione		
L'art. 3 del D.L. n. 174/2012 convertito con L. n. 213/2012 – “ <i>Rafforzamento dei controlli in materia di enti Locali</i> ” ha ampliato e rafforzato il sistema dei controlli interni dell’ente locale, ora definito dagli artt. 147, 147 <i>bis</i> , 147 <i>ter</i> , 147 <i>quater</i> , e 147 <i>quinquies</i> del TUEL. Il Regolamento controlli interni, approvato con delibera consiliare n.2 del 22.01.2013, Capo II -Controllo successivo, prevede fra le altre misure il controllo di regolarità amministrativa effettuato in via successiva dal Segretario Comunale nella veste di Nucleo di controllo. Con la Circolare prot. n. 7275 del 03.06.2013, è stato definito per il 2013 il piano di il controllo di regolarità amministrativa effettuato dal Segretario Comunale.		
Benefici attesi	Miglioramento della qualità tecnico amministrativa dagli atti oggetto del controllo e verifica di potenziali illegittimità degli stessi.	
Responsabile	segretario comunale. in qualità di Nucleo di controllo	
Risorse umane	Tutti i Capi settore, Settore I	
Risorse finanziarie	nessuna aggiuntiva	
Azioni		Tempi
	Adempimenti secondo il piano previsto dalla circolare prot. n. 7275 del 03.06.2013 e le relative scadenze	31/12/13
indicatori di risultato	Relazione sugli adempimenti effettuati	31/12/13

Peso dell'obiettivo : 25/100

Stato di attuazione intermedia :

Stato di attuazione finale:

Giudizio finale:



**ANNO 2013**  
**SEGRETARIO GENERALE**

**Referente Istituzionale: Rivi Gian-Luca**

**OBIETTIVO N 4 STUDIO E PREDISPOSIZIONE ATTIVITÀ ROGATORIA SPECIFICA AI FINI DELL'ATTIVITÀ DEL SETTORE 3**

Descrizione : in conseguenza alla necessità di recuperare la capacità di rogare direttamente presso il Comune contratti particolarmente complessi relativi alla cessione di aree al comune previsti nelle convenzioni urbanistiche sottoscritte in passato, il Segretario è impegnato in un'attività rogatoria straordinaria e concentrata nel tempo che necessita di uno studio approfondito finalizzato alla redazione di schemi tipo per gestire tale tipologia contrattuale, e contemporaneamente verificare quante convenzioni urbanistiche devono essere concluse con il passaggio formale di proprietà dei beni al comune, determinando un consolidamento del patrimonio immobiliare comunale.		
Benefici attesi	attività rogatoria specifica finalizzata alla stipula di cessione di aree al comune previsti nelle convenzioni urbanistiche sottoscritte	
Responsabile	Segretario	
Risorse umane	Capo settore 3	
Risorse finanziarie	Nessuna aggiuntiva	
Azioni		
	studio schemi contrattuali	30/09/13
	incontri intersettoriali di studio	30/09/13
	redazione schemi contrattuali tipo o schemi definitivi	30/09/13
indicatori di risultato	Sottoscrizione di almeno n. 4 atti di cessione di aree come sopra evidenziate e ricognizione delle convenzioni urbanistiche esistenti agli atti o di altri atti equivalenti che necessitano di perfezionamento con la cessione di aree al Comune.	31/12/13

Peso dell'obiettivo : 20/100

Stato di attuazione intermedia :

Stato di attuazione finale:

Giudizio finale:

